



# Istituto Statale d'Istruzione Superiore "San Giovanni Bosco"

*Liceo linguistico – Liceo delle Scienze della Formazione – Liceo Economico Sociale  
Istituto Professionale Cennino Cennini: Manutenzione e assistenza tecnica  
Industria e Artigianato per il Made in Italy*

cod. mecc. **SIIS00300R** C.F. **82001730520**

Sede: Viale dei Mille, 12 – 53034, Colle di Val d'Elsa (SI) Tel. 0577 909037

E-mail: [SIIS00300R@istruzione.it](mailto:SIIS00300R@istruzione.it) - pec: [SIIS00300R@pec.istruzione.it](mailto:SIIS00300R@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.sangiovanniboscocennini.edu.it](http://www.sangiovanniboscocennini.edu.it)

## **PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE** **Triennio 2022/23-2023/2024-2024/2025**

### **Introduzione**

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, sia docente che amministrativo e ausiliario.

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è definita "obbligatoria, permanente e strutturale", funzionalmente connessa all'esercizio professionale specifico e tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

La pubblicazione del Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019 da parte del MIUR nel mese di ottobre 2016 ha dato avvio al processo di implementazione di questo importante elemento di innovazione della L.107/2015, e le "Note sul Piano di Formazione dei Docenti 2016/2019", redatte dallo staff regionale di supporto, costituito presso l'USR della Toscana, hanno fornito alle scuole le prime indicazioni operative, alle quali sono seguite, anno per anno, altre note di indirizzo. Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove macro-aree "che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti" ("Note sul Piano..."). Ecco di seguito le macro-aree indicate:

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Potenziamento della didattica delle lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Scuola e lavoro;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

In attesa della pubblicazione del nuovo piano triennale nazionale, il MIM ha comunque ribadito che la formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Il Piano formativo triennale che il Collegio dei Docenti ha sviluppato, come parte integrante del PTOF, in ragione e nel confronto attento con i documenti citati, il RAV dell'istituto, il Piano di Miglioramento dell'istituto e gli atti di indirizzo del dirigente scolastico, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito.

Nell'implementazione del Piano tutti i docenti di ogni disciplina e indirizzo saranno ampiamente coinvolti.

**Considerato** che il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento e arricchimento delle competenze disciplinari e metodologiche;

**Inteso** che l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);

**Considerato** che è opportuno favorire anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento;

**Considerato** che vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e inerenti alla stessa (D. Lgs. 81/2008), nonché per la tutela della salute dei membri della comunità scolastica;

**Considerato** che le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo;

#### **si delibera il seguente**

**Piano di Formazione Triennale delle attività di formazione e aggiornamento del personale.**

#### **FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO**

Il piano di formazione si propone di:

- *perseguire gli obiettivi formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quello per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;*
- *fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;*
- *offrire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento della relazione educativa e alla promozione dei processi di apprendimento;*
- *favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale, nella prospettiva della costruzione di sempre più mature "professionalità riflessive";*
- *migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione e cooperazione;*
- *fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista:*
  - a) *della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali,*

*b) della qualità dei processi di insegnamento - apprendimento, della differenziazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata alla valorizzazione delle differenze e dei diversi stili di apprendimento;*

- favorire i processi di inclusione degli alunni a rischio dispersione e in situazione di disagio scolastico e socio-culturale;*
- sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'istituto, in sinergia con il lavoro di documentazione delle buone pratiche educative e didattiche, già programmato e da sviluppare;*
- proseguire e affinare il lavoro di revisione e implementazione del curriculum d'istituto;*
- supportare l'innovazione nelle modalità di amministrazione, anche digitale;*
  - ottemperare agli obblighi di aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.*

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e trasversali, in coerenza con il PTOF, per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi della offerta formativa che sarà presente all'interno dell'area di ambito;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica;
- sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione dei nuovi docenti nell'istituto.

### **INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO**

- Corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione.
- Corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione d'istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare.
- Corsi organizzati dalla Rete di Ambito cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione.
- Corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall'istituto.
- Attività di autoformazione, ricerca-azione e ricerca-formazione promosse e organizzate direttamente dall'istituto.
- Corsi di formazione online o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'istituto.
- Interventi formativi predisposti dalla direzione e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola; attività di contenimento della pandemia da COVID-19).

Il Piano di Istituto di anno in anno potrà contemplare, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti e correlate agli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'azione professionale e dell'offerta formativa, altri interventi formativi indirizzati, sia dalla scuola sia da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche, quali:

- Docenti neo-assunti (con impegno a far crescere l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione).

- Gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM).
- Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (nel quadro delle azioni definite nel PNSD).
- Figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti.
- Figure professionale dei profili ATA impegnate nell'innovazione digitale.

Il piano qui tratteggiato sarà aggiornato ogni anno scolastico, riportando in dettaglio la programmazione delle attività di formazione previste per quell'arco temporale.

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso e/o soggetto organizzatore provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

- i docenti partecipanti ad attività esterne all'istituto (es. corsi su piattaforme online) dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è di regola costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il DS accerterà l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Certificazione di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore o firme di presenza/autocertificazione per attività di progettazione e autoformazione. I Corsi di formazione devono essere erogati da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

### **Attività da programmare nel corso del triennio**

***Corso di formazione "Uso piattaforma Google WORKSPACE FOR EDUCATION e DDI";*** destinatari: docenti di neo- inserimento nell'organico e docenti interessati (la formazione potrà essere svolta anche attraverso tutorial inseriti sul sito della scuola).

***Corso "Progettazione e didattica dell'insegnamento dell'Educazione civica"*** destinatari: tutti i docenti.

***Corso di formazione-informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (ex D.Lgs. n. 81/2008);*** destinatari: docenti e ATA neo immessi nell'organico della scuola che non hanno frequentato corso analogo in altre scuole.

***Corsi di formazione attinenti alla sfera del primo soccorso e all'informazione sulla somministrazione dei farmaci nella scuola;*** destinatari: personale docente e ATA del SPP della scuola e di classi annualmente individuate.

***Corsi di carattere amministrativo-contabile*** proposti dall'Amministrazione scolastica o ***da Enti di formazione riconosciuti;*** destinatari: personale ATA e docenti staff.

***Corsi sulla didattica per alunni DSA e BES;*** destinatari: docenti della scuola che non hanno effettuato formazione sulla tematica.

***Corso di formazione CAD e macchine a controllo numerico;*** destinatari: docenti di materie professionali dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica".

***Corso di formazione CAD: CREA SOLUTION;*** destinatari: docenti di materie professionali dell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy.

***Corso su Storia e Letteratura Americana;*** destinatari: docenti interessati del Dipartimento di Lettere e Lingue delle sezioni liceale e professionale (lezioni a cura del prof. Robert Patrizio, docente interno).

**Corso sulla didattica per ambienti di apprendimento e spazi innovativi** con visite delle scuole di avanguardia educative; destinatari: docenti della scuola.

**Giornata di arricchimento culturale** per il personale docente con visita guidata a una mostra che verrà individuata nel corso dell'anno.

**Corsi di formazione che facilitano i raccordi e le interazioni con il territorio in differenti ambiti** (artistico, tecnologico, etc.) o Corsi riferibili alla didattica delle discipline insegnate o Corsi relativi ad approfondimenti delle singole discipline d'insegnamento o di altri aspetti, proposti dalla Rete di ambito n°24 della provincia di Siena o da Enti di formazione inseribili nel piano anche in corso d'anno scolastico su richiesta dei singoli docenti.

**Corsi di lingua e metodologia CLIL**; destinatari: docenti.

**Corso sulla gestione dell'ansia, attacchi di panico e disturbi del comportamento**; destinatari: docenti.

**Formazione sulla sostenibilità ambientale**; destinatari: docenti.

**Letteratura comparata Università di Siena**; destinatari: docenti

Gli interventi di formazione potranno svolgersi secondo una programmazione annuale, tenuto conto delle risorse finanziarie annualmente a disposizione e delle opportunità formative reperibili esternamente (proposte formative dell'Amministrazione scolastica e/o di altri enti formatori).

Per le iniziative di formazione organizzate direttamente dalla scuola il collegio individua i destinatari della formazione.

Il monte ore delle singole iniziative di formazione, dove non previsto dalle norme - come, ad esempio, sulle tematiche della sicurezza - verrà determinato, annualmente, nell'ambito del programma finanziario annuale tenendo conto delle risorse disponibili oppure per le iniziative esterne sulla base della struttura delle opportunità formative cui la scuola o i singoli docenti aderiranno.

La progettazione di dettaglio dei singoli percorsi formativi organizzati dall'istituzione scolastica sarà attuata con la modulistica adottata per il Programma annuale.